

SCHEDA DATI DI SICUREZZA ExxonMobil

MOBILCUT 260-NEW

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : MOBILCUT 260-NEW
UFI : AD70-N0W4-800A-QU54
Descrizione del prodotto : Olio base e additivi

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto : Fluido da taglio miscibile in acqua
Usi da evitare : Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : ExxonMobil Petroleum & Chemical BV
POLDERDIJKWEG
Antwerpen B-2030 Belgium
Informazioni generali : 800 929014
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : SDS-DS@exxonmobil.com
Indirizzo internet per ricerca SDS : www.sds.exxonmobil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/ Centro antiveneni : 06.6859.3726 (Roma)
800.183.459 (Foggia)
081.545.3333 (Napoli)
06.4997.800 (Roma)
06.305.434.3 (Roma)
055.794.7819 (Firenze)
0382.24.444 (Pavia)
02.66.1010.29 (Milano)
800.88.33.00 (Bergamo)
800.011.858 (Verona)
Assistenza telefonica per emergenze 24 ore su 24 : 800 789 767 (Toll Free) / +39 02 4555 7031 / +1-703-527-3887 (CHEMTREC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione : P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH208 - Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Nessuno.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

Nota : Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
distillati (petrolio), naftenici pesanti hydrotreating	REACH #: 01-2119467170-45 CE: 265-155-0 Numero CAS: 64742-52-5	≥25 - ≤50	Non classificato.	-	[2]
2,2',2''-nitrotrietanolo	REACH #: 01-2119486482-31 CE: 203-049-8 Numero CAS: 102-71-6	≤10	Non classificato.	-	[2]
2-(2-butossietossi)etanolo	REACH #: 01-2119475104-44 CE: 203-961-6 Numero CAS: 112-34-5	≤3	Eye Irrit. 2, H319	-	[1] [2]
1-aminopropan-2-olo	REACH #: 01-2119475331-43 CE: 201-162-7 Numero CAS: 78-96-6	<1.5	Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg	[1]
dicicloesilamina	REACH #: 01-2119493354-33 CE: 202-980-7 Numero CAS: 101-83-7	<1.5	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	REACH #: 01-2120762115-60 CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.5 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 1% M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti da sostanze chimiche : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : Prodotti di combustione incompleta., ossidi di azoto, Ossidi di carbonio, ossidi di fosforo, Fumi, esalazioni

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Assicurare un lungo periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Questo prodotto si emulsiona, si disperde o è miscibile in acqua. Consultare uno specialista. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali. Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
- Accumulatore statico** : Questo materiale non è un accumulatore statico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Temperatura di stoccaggio : 5 to 40 °C

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
distillati (petrolio), naftenici pesanti hydrotreating	ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2022). [Mineral Oil, pure, highly and severely refined] TWA: 5 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile
2,2',2"-nitriлотriетanolо	ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2022). TWA: 5 mg/m ³ 8 ore.
2-(2-butossietossi)etanolо	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). 8 ore: 10 ppm 8 ore. 8 ore: 67.5 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 15 ppm 15 minuti. Breve Termine: 101.2 mg/m ³ 15 minuti. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022). Note: list of indicative occupational exposure limit values TWA: 67.5 mg/m ³ 8 ore. TWA: 10 ppm 8 ore. STEL: 101.2 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 15 ppm 15 minuti. ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2022). TWA: 10 ppm 8 ore. Forma: Inhalable fraction and vapor

NOTA: limiti/norme presentati a puro titolo illustrativo. Seguire la legislazione vigente.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
2-(2-butossietossi)etanolо	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	20 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	10 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	67.5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	34 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Controlli tecnici idonei** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.
- Misure di protezione individuale**
- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): Nitrile, spessore minimo 0,38 mm o materiale barriera protettivo comparabile CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: filtro per particelle
Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Sezione 9. Proprietà chimiche e fisiche e caratteristiche di sicurezza

Nota: Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Sezione 9. Proprietà chimiche e fisiche e caratteristiche di sicurezza

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Giallo
Odore	: Caratteristico
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: 9.7 [Conc. (% w/w): 5%]
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: >100°C (>212°F)
Punto di infiammabilità	: Vaso aperto: >100°C (>212°F) [EN/ISO 2592]
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità	: Infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 0.6% Superiore: 6.5%
Tensione di vapore	: <0.1 mm Hg [20 °C] [Stimato]
Densità relativa dei vapori	: Non disponibile.
Densità relativa	: 0.959 [EN ISO 12185]
Solubilità in acqua	: Soggetto a emulsificazione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: >240°C (>464°F)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: 190 cSt [20 °C]
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Punto di fusione	: >-5°C
DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346	: <3 % per Peso

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Fonti di accensione ad alta energia, Temperature di riscaldamento/raffreddamento Calore eccessivo.
10.5 Materiali incompatibili	: Ossidanti forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
1-aminopropan-2-olo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1851 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2813 mg/kg	-
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.68 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	1056 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo

- Per inalazione** : Minimamente tossico. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.
- Per via cutanea** : Minimamente tossico. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.
- Per via orale** : Minimamente tossico. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
MOBILCUT 260-NEW	>5000	>5000	N/A	N/A	>5
1-aminopropan-2-olo	2500	1100	N/A	N/A	N/A
dicloesilamina	100	300	N/A	N/A	N/A
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	500	N/A	N/A	N/A	0.5

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Irritante per la pelle. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.
- Occhi** : Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.
- Vie respiratorie** : Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.
- Vie respiratorie** : Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo

- : Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo

- : Si presuppone che non provochi il cancro. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo

- : Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Conclusione/Riepilogo

- : Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Conclusione/Riepilogo : Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale In base alla valutazione dei componenti.

Pericolo in caso di aspirazione

Conclusione/Riepilogo : Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. Dati disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sulla salute umana

11.2.2 Altre informazioni

- Contiene** : Alcanolammine: la sovraesposizione ripetuta ad alcanolammine ha causato danno epatico e renale in animali da laboratorio. GLICOL ETERI : negli animali, alcuni eteri glicolici causano effetti negativi a carico di sistema riproduttivo, prole, sangue, reni e fegato. Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali.
- Prodotto** : Nebulizzazione d'olio (oli altamente raffinati): Gli animali esposti a concentrazioni elevate di nebulizzazione hanno sviluppato accumulo di gocce di olio, infiammazione e di formazione di granuloma delle vie respiratorie. Gli oli esposti ad alte temperature, condizioni di crackizzazione o miscelazione con oli usati/residui, possono generare composti aromatici policiclici o contaminanti microbici che possono determinare cancro o gravi pericoli respiratori.

Sezione 12. informazioni ecologiche

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo

Tossicità acuta : Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non determinato.

12.4 Mobilità nel suolo

Non determinato.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sezione 12. informazioni ecologiche

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sull'ambiente

12.7 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-

MOBILCUT 260-NEW

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Nessuno.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Inventario

Inventario Australia (AIC) : Almeno un componente non è elencato.
Inventario canadese (DSL-NDSL) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese (CSCL) : Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (Industrial Safety and Health Act) : Almeno un componente non è elencato.
Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC) : Almeno un componente non è elencato.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

MOBILCUT 260-NEW

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)** : Almeno un componente non è elencato.
- Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)** : Almeno un componente non è elencato.
- Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)** : Almeno un componente non è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
 - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 - DNEL = Livello derivato senza effetto
 - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 - N/A = Non disponibile
 - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 - RRN = Numero REACH di Registrazione
 - SGG = gruppo di segregazione
 - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

MOBILCUT 260-NEW

SEZIONE 16: altre informazioni

Data di edizione/ Data di revisione : 29 Novembre 2023

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Codice Prodotto : 2015703010Q0_P000000769

Avviso per il lettore

"Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpacca questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore. Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine ""ExxonMobil"" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi. "

